



L' On. Sali Ram Berisha, già Capo dello Stato e Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania, il prossimo 31 marzo sarà ad Anagni ospite dell'Accademia Bonifaciana per ricevere il Premio Internazionale Bonifacio VIII. L'occasione della venuta dell'ex premier albanese, considerato eroe nazionale per aver contribuito in maniera determinante alla caduta della dittatura comunista in Albania è la Cerimonia di Avvicendamento dell'Ufficio di Presidente del Comitato Scientifico e dei conferimenti nazionali ed internazionali della XVII edizione del Premio Bonifacio VIII.

“L'Accademia Bonifaciana – ha dichiarato il Rettore Presidente Comm. Dott. Sante De Angelis - ha posto l'attenzione sulla Sua importante attività al servizio dell' Albania, quale già Primo Ministro e Capo del Governo dal 2005 al 2013, e in precedenza Presidente della Repubblica dal 1992 al 1997, della Sua vita culturale, sociale e politica: nato a Tropojë, il 15 ottobre 1944, nel 1967 si è laureato in medicina a Tirana e ha frequentato un master a Parigi. Nel 1986 è eletto membro del Comitato Europeo sulle Ricerche Mediche. Durante gli anni ottanta è stato professore alla facoltà di medicina di Tirana, ha pubblicato vari libri universitari e articoli scientifici sulla cardiologia anche all'estero. A partire dal 1969, è membro del Partito del Lavoro d'Albania al potere, guidato da Enver Hoxha fino al 1985. Rimase nel partito fino al 1990, quando si schiererà contro il presidente Ramiz Alia. Nel 1991 – prosegue De Angelis, nell'illustrare la motivazione del conferimento - diventa capo del Partito Democratico d'Albania, con cui ha vinto le elezioni nel 1992, 1996, 2005 e nel 2009. È stato Presidente della Repubblica d'Albania dal 9 aprile 1992 al 24 luglio 1997, quando diede le dimissioni dal suo secondo mandato ricevuto dal parlamento, nel momento in cui nel paese era stato proclamato lo stato d'emergenza. È importante qui aggiungervi un dettaglio: in questi primi due mandati

(1992 e 1996), l'Albania è una Repubblica presidenziale. A seguito delle elezioni dell'estate 2005 la coalizione del suo partito (Unione per la Vittoria) ebbe la maggioranza del parlamento, grazie anche alle divisioni tra i partiti di sinistra, e diventò così Primo ministro. Ha vinto le elezioni del 2009 continuando così ad essere Primo ministro per il secondo mandato consecutivo. Per la prima volta, nessuna coalizione uscì vincitrice dalle elezioni, ma l'Alleanza del Cambiamento (70 deputati su 140) entrò in coalizione con un suo alleato non naturale, il Movimento Socialista per l'Integrazione (4 deputati su 140), i socialdemocratici nati dalla scissione del Partito Socialista nel 2005, lasciando all'opposizione il Partito Socialista (66 deputati su 140) di Edi Rama, con un vantaggio di 8 deputati all'Assemblea Nazionale. Nel dicembre del 2009 è stato rieletto, Presidente del Partito Democratico ed attualmente è un autorevole membro del Parlamento albanese, punto di riferimento per tutti. Le vengono, quindi, riconosciute – conclude il Commendatore - elevate capacità professionali e politiche degne di un vero statista”. Già dalla metà dello scorso novembre, il Presidente Berisha, ricevette in modo ufficiale il Rettore Presidente dell'Accademia Bonifaciana, durante la sua seconda visita in Albania. Il già Primo Ministro e Capo del Governo, Presidente emerito della Repubblica di Albania, in quella bella occasione accompagnato dal Delegato dell'Accademia Bonifaciana per l'Albania S.E. il Dott. Zef Bushati e dall'Accademico di Merito Arch. Ardian Muka, fu consegnata la nominata di Senatore Accademico Onorario della Bonifaciana e la lettera di conferimento del Premio Internazionale Bonifacio VIII, che verrà a ritirare personalmente ad Anagni, il prossimo 31 marzo. “Un grande onore per la città – ha detto l'Avvocato Daniele Natalia, Sindaco di Anagni – poter ricevere un personaggio del calibro di Berisha, che ha fatto la storia dell'Europa moderna e soprattutto del suo Paese, l'Albania, in cui ha portato la democrazia dopo la caduta della dittatura comunista, per questo a nome dell'Amministrazione Comunale, sono grato al lavoro diplomatico e sociale del Rettore Presidente della Bonifaciana Sante De Angelis, che persegue incessantemente da 17 anni e continua a portare sempre più lustro ad Anagni con il Premio Bonifacio VIII, ormai un conferimento davvero ambito a livello internazionale”.

